

4. Bologna, Museo Civico Medievale, tomba di Giovanni da Legnano (1. 1383), particolare. Viene qui riprodotta una formula dell'opera fra le migliaia degli statuti Jacobello e Piero Parlo dal le Musee relative al monumento sepolcrale, tal figurante una parte degli scolari del grande canonista. Giovanni da Legnano, oltreché famoso e eminente giurista dello Studio bolognese, fu un uomo politico di grande e riconosciute capacità in tempi particolarmente difficili sia per l'Europa cristiana che per Bologna papale, e ricorse ad un tempo la fiducia del Re di Francia e della curia pontificia bolognese, di maestri e scolaro dello Studio, dello stesso sovrano pontefice.



1. Siena, Archivio di Stato. Fondo Diplomatico. Riformazioni, 1072 giugno 7. Placito di Calcenaki (?), nel comitato di Chiusi davanti alle contesse Beatrice e Matilde, con la presenza di Pepo avvocato del monastero di San Salvatore in Monte Amiata (ll. 3-4). Dubbia la sua identità col giurista bolognese.

2. Firenze, Archivio di Stato. Fondo Bonifazio, marzo 1075 (recte 1076). Placito di Marturi (Pogibonsi), in data [1-24] marzo 1076, nel quale vien fatto uso del "Digesto" per ottenere la "restitutio in integrum" dopo una prescrizione quarantennale. Nella l. 2, verso il margine destro, si trova il nome di Pepone "legis doctore", che assisteva il giudice Nordilo, ma è incerta la sua identità col maestro bolognese di diritto.

3. Siena, Archivio di Stato. Fondo Diplomatico. San Salvatore di Monte Amiata, 1078 febbraio 19. Placito di Puntiglio (zona del Monte Amiata), davanti alle contesse Beatrice e Matilde, con la presenza di Pepo avvocato del monastero di San Salvatore (l. 4). Dubbia la sua identità col giurista bolognese.



18. Bologna, Archivio di Stato, Società dei Notai, matricola della Società dal 1283 al 1291, c. 29r (= 1r). Vi è raffigurato, in un disegno a penna inquadrato in testa alla prima colonna di scrittura, il maestro Rolandino sedente in cattedra, nell'atto di leggere il testo della sua opera che inizia colle seguenti parole della "Collectio contractuum": "Antiquis temporibus..." Rolandino, che fu anche preconsole della Società dei Notai, portò a grande prestigio e potenza questo ordine professionale nella Bologna tardoduecentesca, contribuendo in misura determinante a definire le strutture corporative.





**I**stietes ueni te ad  
 a quas dicit  
 dn̄s et q̄n̄ habetis pe  
 uis uenite et bibite cū le  
 titia. **A**t tēdite popule  
 meus legē meā i cline  
 aurē m̄az i ūba or̄s mei.




**T**enebre facte sūt sup̄ uniuersam terram  
 dum crucifixe rant yēsum i uide et  
 archa horam no nau exclama uit yēsus  
 no ce magna ce us ce us quō me cere  
 linguisti tūc unus ce multibus lancea latie  
 ems per fora ut Et inclinato ca pite e im  
 sic spiritum v̄ **E**ce tremor  
 factus est magni nam uelum templi scissum est  
 et omnis terra tremu it Et inclina

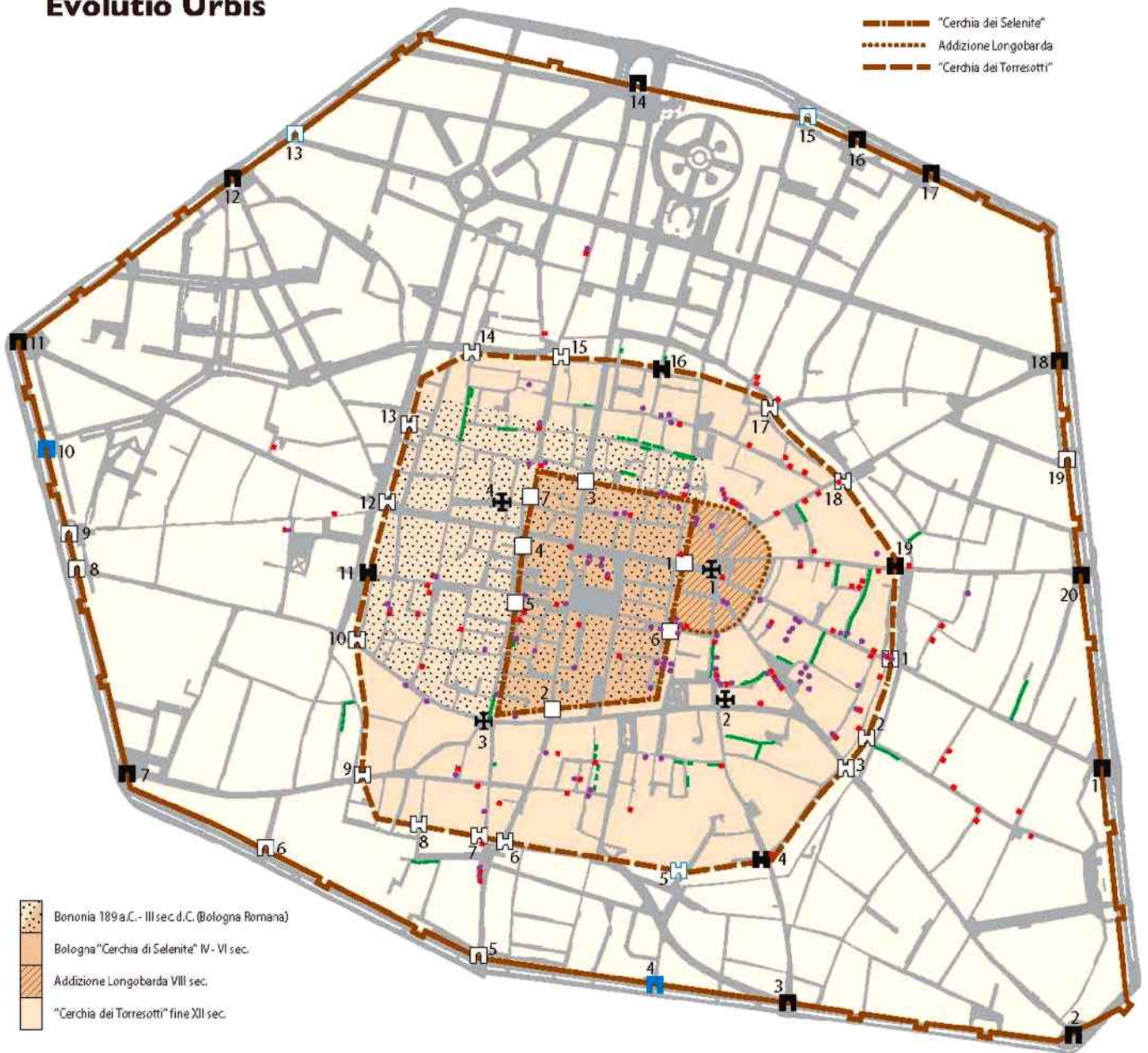



COLLEGIO DI SPAGNA: c. universitario per studenti spagnoli (costruito fra il 1365 ed il 1367)

# Evolutio Urbis

## CINTE MURARIE

-  "Cercchia dei Selenite"
-  Addizione Longobarda
-  "Cercchia dei Torresotti"



-  Bononia 189 a.C. - III sec. d.C. (Bologna Romana)
-  Bologna "Cercchia di Selenite" IV - VI sec.
-  Addizione Longobarda VIII sec.
-  "Cercchia dei Torresotti" fine XII sec.

# Evolutio Urbis

